

Seduta Consiglio Lombardia 31 marzo 2020: provvedimenti non differibili

Autore : Redazione

Data : 23 Marzo 2020



Fermi: 'In accordo coi capigruppo, la riunione si terrà in modalità 'composizione ridotta''

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Consiglio Regionale della Lombardia.

Le istituzioni non si fermano. Così come i tanti lavoratori che anche in questa situazione di emergenza continuano ad assicurare i servizi essenziali alle nostre comunità, anche la politica e la pubblica amministrazione, nel rispetto delle regole e delle direttive vigenti, devono continuare a svolgere il ruolo e i compiti che sono loro affidati.

Per questo motivo, ora che sono stati completati gli interventi di sanificazione di Palazzo Pirelli, martedì 31 marzo sarà convocato il Consiglio regionale per discutere e approvare alcuni provvedimenti urgenti: all'ordine del giorno della seduta i progetti di legge sul differimento dei termini stabiliti da leggi e regolamenti regionali e sulle disposizioni in materia contabile alla luce dell'emergenza Covid-19.

Sarà esaminato il piano triennale per la cultura e, qualora non intervenga prima un provvedimento di proroga da parte del Governo nazionale, sarà discusso il progetto di legge che stabilisce le modalità e le procedure per l'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche e i relativi canoni.

La seduta si terrà secondo una modalità eccezionale che, nel rispetto del regolamento e delle

norme vigenti, sarà sperimentata per la prima volta nella storia del Consiglio regionale della Lombardia, sul modello seguito da Camera e Senato in occasione del voto sullo scostamento del deficit. Ogni gruppo interverrà con la metà dei suoi Consiglieri, così da garantire la presenza in Aula di 41 componenti.

Lo comunica il Presidente del Consiglio regionale della Lombardia Alessandro Fermi al termine della Conferenza dei capigruppo che si è tenuta questo pomeriggio, 23 marzo, nell'Aula di Palazzo Pirelli in modalità 'call conference'.

Nello specifico la seduta si svolgerà secondo le seguenti modalità: 41 presenti, in proporzione alla consistenza dei gruppi, con arrotondamento per difetto e salvaguardia dei monogruppi: un numero inferiore non assicura il numero legale.

Almeno 10 Consiglieri richiedono formalmente il congedo, +29 assenti, circostanza che porta il numero legale a 36, Art. 58 comma 1, del Regolamento consiliare: *'Salve le disposizioni di legge che richiedono maggioranze speciali, il Consiglio regionale può deliberare quando è presente alla votazione la maggioranza dei Consiglieri assegnati alla Regione, non computati fra questi i consiglieri in congedo fino ad un massimo di dieci'*.

Sulla base degli accordi intercorsi in Conferenza capigruppo non sarà praticata la tattica parlamentare dell'abbandono dell'Aula.

In buona sostanza, la "composizione ridotta per Coronavirus" non impatta sulle procedure assembleari, non deroga al Regolamento e non cambia le regole e il sistema di votazione in Aula. La particolarità in questo caso sarà l'assenza concordata di un numero molto elevato dei componenti dell'Assemblea, per decisione dei Capigruppo, come soluzione emergenziale per ridurre i rischi da contagio.

Assetto del Consiglio con 41 presenti, compresi i Monogruppi

Lega - Lega Lombarda Salvini: 29 Consiglieri - arrotondamento per difetto 14
Partito Democratico della Lombardia: 14 Consiglieri - 7
Forza Italia Berlusconi Per Fontana: 12 Consiglieri - 6
Movimento 5 Stelle: 13 Consiglieri - arrotondamento per difetto 6
Fratelli d'Italia: 3 Consiglieri - arrotondamento per difetto 1
Lombardi Civici Europeisti: 2 Consiglieri - 1
Gruppo Misto maggioranza: 2 Consiglieri - 1
+Europa - Radicali: 1 Consigliere - 1
Fontana Presidente: 1 Consigliere - 1
Gruppo Misto minoranza: 1 Consigliere - Cons. Baffi - 1
Noi con l'Italia: 1 Consigliere - 1
Energie per l'Italia: 1 Consigliere - 1
Totale Consiglieri e voti maggioranza: 25
Totale Consiglieri e voti minoranza: 16

Nel primo pomeriggio, sempre a Palazzo Pirelli, si è riunito anche l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, che ha prorogato i termini dei lavori della Commissione d'inchiesta sulla gestione dei rifiuti al 15 maggio.

A Palazzo Pirelli, dove nei giorni scorsi sono stati eseguiti e completati i lavori di sanificazione di tutti gli spazi e degli uffici, attualmente possono accedere solo Consiglieri regionali e dipendenti preventivamente autorizzati dai rispettivi Gruppi consiliari e dal Segretario Generale.